

**WaterGenPower** Soluzioni complete per centrali idroelettriche  
www.watergenpower.eu

16121 Genova - Italia Via XX Settembre, 14/27 Tel. +39 010 566156 Fax +39 010 590686 email: info@watergenpower.eu  
100102 Beijing - China Office 3311, No.402 Wangjingyuan, Guangshun South Street, Wangjing, Chaoyang District Tel./Fax: +86 10 84786309

↑ <b>+0,44%</b> 10.096	↑ <b>+0,53%</b> 13.666	↑ <b>+2,63%</b> 16.568	↑ <b>+0,43%</b> 1,2287	↓ <b>-0,13%</b> 0,783	↑ <b>+3,2%</b> 92,755	<b>IL SECOLO XIX</b> <b>VENERDÌ</b> <b>20 LUGLIO 2012</b> <b>13</b>
FTSE ITALIA STAR	FTSE MIB	FTSE MID CAP	EURO/DOLLARO	EURO/STERLINA	PETROLIO	

**Palazzo Chigi.** Il ministro incontrerà l'azienda (martedì 24 secondo fonti sindacali), per poi finalizzare in un nuovo tavolo, giovedì 26, un'intesa quadro che individuerà nel dettaglio i progetti da finanziare, le risorse, i modi e i temi. La cabina di regia spetterà alla Regione Puglia, mentre le parti sociali e le aziende parteciperanno al monitoraggio.

**Bonanni (Cisl): «L'azienda potrà avere garanzie e non avrà più alibi per operare come in passato»**

un segnale di speranza a quella città nel segno della conciliazione tra le ragioni del lavoro e della salute». «Lavoreremo perché l'accordo sia condiviso dell'azienda», ha detto Clini. Mentre il segretario generale della Cisl, Raffaele Bonanni, ha sottolineato che «l'azienda potrà avere garanzie e non avrà più alibi per operare come in passato».

programma in tutte le sue parti. Per ora non mi pare ci siano le necessità di una revisione dell'accordo. Ma se le autorità locali volessero avviare un confronto, vedremo. Per ora non ne abbiamo parlato».

## 18 NAVI E 1.600 DIPENDENTI

# Morace e D'Andrea: ufficialmente privata

milioni di euro, ma contributi pubblici per 576 milioni

il ministero dei Trasporti dura otto anni ed è vincolata al pagamento, da parte dello Stato, di 576 milioni di euro dilazionati in questo periodo di tempo, per poter garantire i servizi di continuità territoriale (la missione di Tirrenia infatti è quella di collegare l'Italia a Sardegna e Sicilia anche nei periodi in cui non conviene economicamente, come l'inverno). Gli armatori della cordata Cin si fanno carico anche dei 1.600 dipendenti della flotta di Stato, che sono coperti da clausola sociale - non possono cioè essere licenziati - per i prossimi due anni. Cin acquisisce così il marchio Tirrenia, la flotta da 18 navi e le partecipazioni in società del settore marit-

timo. «Con questo atto - spiegano dal ministero - si chiude in modo positivo la complessa e difficile procedura nazionale di privatizzazione della ex Tirrenia, che nel corso degli ultimi anni ha visto la cessione separata di diverse attività riguardanti parte dei collegamenti marittimi con la Sicilia, le rotte regionali verso le isole minori e ulteriori asset importanti come le grandi navi veloci. La convenzione recepisce le indicazioni dell'Antitrust italiano, che ha valutato positivamente l'operazione di cessione della ex Tirrenia in amministrazione straordinaria a Cin». La cordata è composta da Moby (40%), Clessidra (35%), Gip (15%) e Shipping Investments (10%).

## AUMENTO CAPITALE

# UNIPOL CONQUISTA PREMAFIN: ORA HA L'81%

●●● MILANO. Dopo sette mesi Unipol conquista il controllo di Premafin, passo decisivo per proseguire con il piano di fusione a quattro con Fonsai e Milano Assicurazioni. La compagnia bolognese ha infatti sottoscritto ieri l'aumento di capitale riservato di Premafin necessario a dotare la holding, appartenuta ai Ligresti, delle risorse necessarie per sottoscrivere la quota di propria competenza della ricapitalizzazione da 1,1 miliardi di Fonsai, partito lunedì. L'aumento di capitale di Premafin, previsto fino a 400 milioni, è stato sottoscritto da Unipol per un importo inferiore di 340 milioni circa, ad un prezzo di 0,195 euro. La compagnia delle coop diventa così l'azionista di controllo di Premafin con una quota del capitale pari a circa l'81%.

**autostrade** per l'italia  
Società per azioni

Società con unico socio soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Atlantia S.p.A. • Capitale Sociale € 622.027.000,00 interamente versato • Codice Fiscale e n. di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 07516911000 - C.C.I.A.A. • ROMA n. 1037417 - P. IVA 07516911000 • Sede Legale: Via A. Bergamini, 50 - 00159 Roma

**AVVISO AL PUBBLICO**  
Nodo stradale e autostradale di Genova, Adeguamento del sistema A7 - A10 - A12. Integrazioni alla documentazione progettuale richieste dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Autostrade per l'Italia S.p.A. - Via Alberto Bergamini, 50 - 00159 ROMA - ha predisposto, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. gli elaborati integrativi al progetto definitivo ed allo Studio di Impatto Ambientale relativo ai lavori di adeguamento del sistema A7-A10-A12, "Nodo stradale e autostradale di Genova".

Per tale progetto Autostrade per l'Italia S.p.A. ha presentato in data 15 giugno 2011, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, alla Regione Liguria, alla Provincia e al Comune di Genova la richiesta di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.

L'intervento in esame interessa la Provincia di Genova e più precisamente il Comune di Genova. Il progetto consiste in un potenziamento fuori sede della A10 tra Genova Ovest e Vesima (poco oltre Voltri), nella realizzazione della nuova carreggiata nord della A7 tra Genova Ovest e Genova Bolzaneto, nel potenziamento dell'interconnessione A7/A12 da Genova Bolzaneto (A7) a Genova Est (A12) e da Genova Ovest (A7) a Genova Est (A12).

Gli elaborati integrativi sono stati predisposti per rispondere ai chiarimenti richiesti dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Gli elaborati integrativi al progetto ed allo studio di impatto ambientale sono depositati, a partire dal 23 luglio 2012, presso la Regione Liguria, Settore Valutazione di Impatto Ambientale, Via G. D'Annunzio, 111 e presso gli uffici del Comune di Genova (previo appuntamento - telefoni - 010 5572756 - 010 5572579 - 010 5572178 - urbancenter@comune.genova.it), Unità organizzativa complessa Coordinamento Canali di comunicazione e partecipazione - Osservatorio locale per la Gronda di Ponente, Via Garibaldi 9, Palazzo Albini IV piano, al fine di consentire la pubblica consultazione.

Ai sensi dell'art. 26 comma 3-bis del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii, entro il termine di 90 giorni dalla data del 23 luglio 2012 (termine prorogato dagli usuali 60 a 90 giorni in considerazione del periodo estivo), chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale e presentare le proprie osservazioni al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale - Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 ROMA, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea - Via di S. Michele, 22 00153 ROMA, nonché alla Regione Liguria all'indirizzo sopra riportato.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Dott. Ing. Giorgio Fabiani